

Rep. 15/2016

Prot. n. 447 del 15/03/2016

Tit. II/25



**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FERRARA**  
**DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIMICHE E FARMACEUTICHE**  
**ATTI DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI**

**SEDUTA DEL GIORNO 14 MARZO 2016**

L'anno 2016 (Duemilasedici), in questo giorno di lunedì 14 (quattordici) del mese di marzo alle ore 15.30 (quindici e trenta) presso l'aula Natta –Polo Chimico Medico-Biologico , si è adunata la Commissione Paritetica docenti-studenti (CPDS) del Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche, convocata con e-mail in data 8 marzo 2016 , inviata a ciascun membro e allegata al presente verbale.

Presiede la prof.ssa Olga Bortolini

Ha la funzione di Segretario la dott.ssa Oliva Villafranca

L'appello dà il seguente risultato:

Prof. ssa Olga BORTOLINI P

Prof. Valerio BERTOLASI P

Paolo ANDREOTTI (rappresentante studenti) P

P: Presente

Constatata la presenza di tutti i membri della commissione, si apre la seduta per relazionare ed esprimere il parere relativo all'oggetto dell'ordine del giorno.

**ORDINE DEL GIORNO**

Parere sulla proposta di attività programmata per la verifica della congruità dei crediti con gli obiettivi formativi del corso di studio di afferenza.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

La Commissione paritetica docenti-studenti è stata convocata per esprimere il parere, previsto dall'art. 12, c.3 D.M. 270/2004 e successive modifiche, che recita: "*Le disposizioni dei regolamenti didattici dei corsi di studio concernenti la coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati sono deliberate dalle competenti strutture didattiche, previo parere favorevole di commissioni didattiche paritetiche o di altre analoghe strutture di rappresentanza studentesca. Qualora il parere non sia favorevole la deliberazione è assunta dal Senato Accademico. Il parere è reso entro trenta giorni dalla richiesta. Decorso inutilmente tale termine la deliberazione è adottata prescindendosi dal parere.*"

La proposta della didattica programmata per l'A.A. 2016-2017, deliberata dal Consiglio Unico dei corsi di laurea in Chimica (LT) e Scienze chimiche (LM) di pertinenza del Dipartimento, viene illustrata dal Presidente.

La valutazione da parte della Commissione inizia prendendo in esame la Laurea Triennale.

Il prof. Bertolasi interviene e comunica di aver valutato sistematicamente i crediti degli insegnamenti del corso di studio triennale, rilevando uno squilibrio di ore fra il primo e il secondo semestre del secondo anno, in particolare dei corsi che prevedono attività di laboratorio. Interviene anche lo studente che si dice d'accordo con il prof. Bertolasi. Il prof. Bertolasi fa presente anche il problema relativo al numero eccessivo di ore del Tirocinio. Dopo ampia discussione la Commissione concorda unanime che la proposta didattica possa essere approvata anche nella versione attuale, segnalando però al Coordinatore l'opportunità di una modifica della distribuzione dei corsi di laboratorio del secondo anno a partire dall' A. A. 2017-18.

La valutazione da parte della Commissione prosegue prendendo in esame la Laurea Magistrale in Scienze Chimiche. Prende la parola il Presidente che sottolinea come dall'A.A. 2016-17 prenderà il via la nuova Laurea Magistrale, significativamente modificata con l'introduzione, accanto ad un percorso comune, di due indirizzi denominati 1) "Chimica Ambiente e Territorio"; 2) "Chimica Materiali ed Energia". Il percorso è stato strutturato sulla base di corsi tutti da 6 CFU, particolarmente adatti ad un processo di internazionalizzazione. L'uniformazione a 6 CFU, rispetto ad alcuni corsi precedentemente strutturati a 9 CFU, dovrebbe evitare anche i ritardi di carriera segnalati dagli studenti. La nuova LM propone una ampia offerta di insegnamenti opzionali ad ulteriore miglioramento dell'offerta formativa.

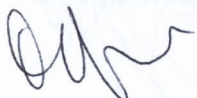
Il Presidente legge alla Commissione gli obiettivi formativi della nuova LM, come da Regolamento di Ateneo della Didattica (RAD), ovvero:

*Il percorso formativo prevede un nucleo di insegnamenti finalizzato all' approfondimento delle discipline chimiche fondamentali (chimica inorganica, chimica organica, chimica analitica, chimica fisica) seguito da più percorsi specifici orientati verso tematiche proprie dell'ambiente e del territorio, nonché tematiche indirizzate a soddisfare le necessità dei comparti strategici come quelli dell'energia e materiali. Elementi caratterizzanti del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Chimiche sono le competenze legate all'ambiente e alle relative tecnologie chimiche sostenibili, all'uso di risorse naturali rinnovabili con particolare attenzione a quelle specifiche del territorio, alla realizzazione di nuovi materiali per la conversione e l'immagazzinamento dell'energia, alla capacità di mettere in atto iniziative per la tutela della salute e dell'uomo.*

Nei confronti dei crediti impartiti nelle due tematiche "Ambiente e Territorio" "Energia e Materiali" i due percorsi sono speculari con un percorso comune da 24 CFU nelle discipline chimiche fondamentali, 30 CFU di tipo B per ogni indirizzo, 12 CFU di tipo C e 12 CFU di tipo D.

Ancora da RAD:

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



*Il numero dei crediti di corsi caratterizzanti è 48 che corrisponde al valore minimo indicato nella tabella ministeriale per la classe di laurea LM-54 Scienze Chimiche. Questa scelta è motivata dal fatto che si è deciso di massimizzare il numero di crediti della prova finale in quanto ritenuta fondamentale per la caratterizzazione del corso e per accrescere l'autonomia del laureando che, in base alla nostra esperienza, aumenta molto nel periodo di lavoro e preparazione della tesi.*

La Commissione valuta con favore l'ampliamento della prova finale a 42 crediti, che dovrebbero assicurare il raggiungimento della piena autonomia del laureando dopo un considerevole periodo di tempo a diretto contatto con una reale problematica di ricerca.

Sempre da RAD:

*Altro aspetto importante è legato al processo di internazionalizzazione del corso di studi, che prevede alcuni insegnamenti impartiti in Lingua Inglese, per consentire ed abituare lo studente a muoversi ed operare anche in contesti internazionali.*

Questo obiettivo trova puntuale risposta nell'inserimento del corso di Lingua Inglese di livello B2 da 6 CFU e nella modalità di insegnamento di alcuni corsi che saranno impartiti in Lingua Inglese.

Dopo la discussione la Commissione esprime parere favorevole alle modifiche apportate alla programmazione dei corsi di studio per l'A.A. 2016-2017 e rileva all'unanimità la piena congruità dei crediti assegnati alle attività formative rispetto agli specifici obiettivi formativi programmati per i sopra citati Corsi di studio nel pieno rispetto dell'art. 12 del DM. 270/2004.

La seduta si chiude alle 16.30

Il presente verbale è stato redatto, letto ed approvato seduta stante.

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE

